

La conferenza di organizzazione

I giorni 17 e 18 di febbraio si è svolto il Comitato Direttivo regionale. Diversi sono stati i punti all'OdG. oltre quello riguardante la conferenza di organizzazione. La conferenza di organizzazione è un momento assembleare di competenza dei vari Organi a secondo della struttura considerata. Per le ALA sono i soci, per gli Organi superiori soni i vari delegati eletti nei vari congressi. La conferenza ha lo scopo di verificare l'attività svolta dal congresso 2008 ad oggi, pertanto risulta del tutto evidente che venga fatta a metà percorso fra un congresso e l'altro. E' un modo di operare condivisibile che permette di verificare lo stato di avanzamento e la funzionalità organizzativa se adeguata alla nostra funzionalità senza incorrere in una incompatibilità con la nostra Mission.

I comitati direttivi nei vari livelli, nascono sempre con la voglia di fare e poi per pensieri sconosciuti la voglia si perde. Per noi di **Treviglio, la conferenza di organizzazione è prevista per il giorno 15 aprile.** Sarà l'occasione per parlare non solo dei problemi provinciali, regionali o nazionali, ma anche dei nostri. Dobbiamo capire come meglio **riorganizzarci** per dare continuità alla vita dell'associazione che tanto ha fatto e fa ogni giorno e che gode di stima sul territorio oltre ad essere vista come modello del sistema Auser.

Infatti in considerazione che gli attuali modelli dei **centri anziani** hanno ormai imboccato la strade del loro declino, diverse ALA si sono viste costrette a rivedere le loro attività e rivedere la loro missione. Ne consegue che il modello da noi perseguito "Volontariato + promozione sociale" appare in grado di dare le diverse risposte alle diverse esigenze.

E' stata anche presentata una "**Campagna del 5x mille**" giacchè appaiano molto ampie le disponibilità di fronte al nostro agire e allo spazio sul quale intervenire.

Alessandro Frecchiami

Alessandro fu chiamato da Mario Mussi - segretario SPI - nella primavera del 1997 per dare "vita" alla associazione Auser non ancora presente in Treviglio.



Nacque così il primo nucleo di volontari. Auser trovò la prima sede c/o la CGIL. Nel gennaio 1998 Frecchiami non partecipò al primo Comitato Direttivo perché impegnato come amministratore pubblico. Nel 2001 in coincidenza della fine del mandato Amministrativo, e del primo mandato Auser divenne presidente dell'associazione a seguito della rinuncia alla ricandidatura di Roberto Leoni. Nominato presidente per due mandati 2001/2004; 2004/2007 e vice presidente dal 2009. Entrò a far parte del Comitato Direttivo regionale e provinciale dove fu vicepresidente. Nel 2004 propose il cambiamento dell'associazione da promozione sociale a volontariato, pur conservando attività a favore dei soci. Oggi, a seguito della crisi dei modelli dei centri anziani, tale scelta è apparsa vincente. Fu promotore per la costituzione del **Forum del Terzo Settore** nell'ambito 13 Treviglio-Caravaggio dove è portavoce per il secondo mandato. Il suo entusiasmo ed impegno sono rivolti a tutto ciò che si chiama socialità e solidarietà. Ha tantissimi interessi che vanno dalla filosofia, alla fotografia, alla presepeistica e alla coltivazione dei bonsai.

Adriana Gatti

Adriana è la nostra volontaria più giovane. Infatti è l'unica volontaria in piena attività professionale. Svolge la sua attività a domicilio elaborando dati del Filo d'Argento che mensilmente ci fa pervenire.



Ha varcato la soglia di Auser nel 2007 con tanta voglia di volontariato. Compatibilmente con i suoi impegni di lavoro si è resa disponibile alle varie manifestazioni di socialità. E' una ventata di giovinezza e di allegria che si può dedurre e confermare anche dalla foto

IL DONO

Il dono è un'offerta, ma contemporaneamente è anche il riconoscimento di quanto ricevuto. Ne consegue che il dono ha una sua reciprocità, un dare e un avere anche se, come valore può essere asimmetrico. Se non fosse così il dono diventerebbe regalo. Quindi le associazioni di volontariato agiscono nel valore del dono. Tale dono viene praticato dai volontari che offrono il loro tempo e lo mettono a disposizione di chi ha un bisogno, mediante un'associazione che sostiene il servizio e relativi costi.

La domanda che dobbiamo farci a questo punto è: quale comportamento devono tenere le associazioni nel rispetto dell'etica e della morale di fronte al dono ricevente? Due sono gli atteggiamenti suggeriti nell'interpretazione della legge da parte di **enti proposti al volontariato**, ovvero:

A) richiesta di offerta libera.

B) esplicitazione del costo sostenuto.

Il vero controllo, per misurare la trasparenza dell'associazione, è il bilancio economico, che dovrebbe essere pubblicato.

Auser di Treviglio rendiconta alla comunità il Bilancio economico sia nel Bilancio Sociale che sui giornali locali.

Riflessione personale. Avere delle associazioni sul territorio che siano in grado di autofinanziarsi, credo sia un fatto positivo, in particolare per quelle associazioni che da diversi anni svolgono la loro attività. Ricorrere continuamente ai filantropi per la ricerca dei fondi è un'consuetudine che non può durare a lungo. Diventa difficile anche misurarne la trasparenza degli atti.

Gli enti filantropici e le pubbliche amministrazioni per favorire lo sviluppo progettuale propongono dei bandi dove le associazioni possono concorrere. La trasparenza alla realizzazione del progetto si esercita mediante la rendicontazione delle spese sostenute. Nessun progetto però prevede il sostegno delle spese di gestione future qualora il progetto abbia una continuità. Ricorrere a risorse filantropiche fuori progetto, significa anche sottrarre fondi che potrebbero essere attivati per altri progetti e dare altre risposte ad altri bisogni. Ricorrere alle amministrazioni pubbliche, significa beneficiare dei soldi di tutti i cittadini. Credo sia molto più giusto chiedere, come fa Auser, un rimborso del costo sostenuto, (quelle esplicitate al punto B) a chi beneficia di un **servizio oneroso**. Ciò è un atto di trasparenza che permette di andare fieri del proprio agire di fronte alla cittadinanza.

Alessandro Frecciami

Le nostre attività sociali

CARNEVALE 12 MARZO

Serata di carnevale con balli trombette, fischiotti, stelle filanti coriandoli e.... tanta tanta allegria e la gioia di stare insieme

ASSEMBLEA E PRANZO SOCIALE

Il giorno 27 marzo alle ore 10,30 a Villa Tara di Torlino di Vimercati si terrà la consueta assemblea dei soci per l'approvazione dei bilanci e relative relazioni.

Seguirà alle ore 13,00 il pranzo

MEZZOGIORNO CON IL CUOCO

Continua il progetto "Mezzogiorno con il cuoco" Nelle giornate di sabato 19 e domenica 20

RIUNIONE DEL CENTRO ASCOLTO

È prevista per martedì 22 marzo
(luogo da individuare)

I LUOGHI DI COMUNITÀ

Incontri previsti:

- 11 venerdì - proiezione film PERSEPOLI ore 20,30
- 15 martedì - formazione ore 15 c/o Arci
- 16 mercoledì corso base di formazione P.C. ore 15 in sede Auser
- 25 venerdì - cena etica in sede ore 19,30 per aderenti al progetto

ASSEMBLEA AUTISTI

Venerdì 4 si è tenuta l'assemblea del Trasporto Amico. Sono state assunte le seguenti decisioni.

- Le prenotazioni per Milano devono essere accettate con riserva
- Accettare richiesta Atletica Estrada previo verifica responsabilità
- Verificare progetto trasporto ragazzi nomadi
- Indirizzare le telefonate non di competenza al numero verde
- Condivisione unificazione dei uffici del Filo d'Argento

GARA DI CARTE

E' iniziata la gara individuale di SCALA 40. Tutti i giocatori si incontrano ogni martedì dalle ore 14,30 alle 18,00 e dalle 20,30 alle 23,00 Chi è interessato può presentarsi in sede Auser e partecipare immediatamente alla sfida